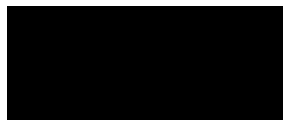


TRIBUNALE di TERMINI IMERESE

GIUDICE DELEGATO

D.ssa Giovanna DEBERNARDI

Concordato Preventivo n. 18/2023 R.G.



- RELAZIONE DI STIMA -

Tecnico Incaricato:
Ing. Michelangelo LO PRESTI

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**
Dott. Ing. Michelangelo Lo Presti

Handwritten signature of Michelangelo Lo Presti in black ink, written over the printed name and partially overlapping the text above.

PREMESSA

Con provvedimento del 31 ottobre 2023, il Giudice Delegato, Dott.ssa Giovanna Debernardi, autorizzava il Commissario Giudiziale a farsi coadiuvare dal sottoscritto Ing. Michelangelo LO PRESTI, con studio in Termini Imerese - Via Salvatore Drago Mira n. 1, per lo svolgimento degli adempimenti di natura tecnica ed in particolare per la stima dei cespiti immobiliari oggi di proprietà della [REDACTED] con sede in [REDACTED] P. IVA: [REDACTED], rappresentata dal [REDACTED] nato a [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

Al fine di dare esito al mandato conferitogli, il sottoscritto consulente, convocava le parti per un sopralluogo da effettuarsi in data 16 novembre 2023, alle ore 10,00 dando loro appuntamento presso uno degli immobili oggetto di stima.

Così nel giorno e nell'ora indicati, oltre al sottoscritto, era presente il Commissario Giudiziale, Avv. Alessandra BOVA, oltre che [REDACTED] rispettivamente socio e amministratore della [REDACTED] della [REDACTED]

In quella circostanza si è presa visione degli immobili oggetto del pignoramento e sono stati eseguiti rilievi fotografici oltre che dei rilievi metrici in occasione del sopralluogo alle unità immobiliari ad uso abitativo, giusto per verificarne la rispondenza con le planimetrie catastali.

Alle ore 12,30 il sottoscritto terminava le operazioni peritali provvedendo alla rilettura ed alla sottoscrizione del relativo verbale con i suddetti intervenuti.

Durante lo svolgimento delle operazioni di consulenza il sottoscritto C.T.U. ha visionato presso l'ufficio tecnico del Comune di Cefalù la domanda di sanatoria ad oggi pendente per uno dei capannoni oggetto di stima, è ha preso informazioni sugli altri beni immobili verificandone la regolarità urbanistica.

ELENCO DEI BENI OGGETTO DI STIMA

Facendo riferimento alla documentazione fornita al sottoscritto, ed in particolare ci si riferisce ai dati contenuti nella relazione di stima a firma del [REDACTED] consulente di parte [REDACTED] si passa ad elencare i beni oggetto di stima:

✓ *Appezzamento di Terreno sito in Via Dietro Castello, identificato in Catasto Terreni al Foglio di Mappa n°1 particella 119/b di mq. 2.700,00, a seguito d'atto di vendita del 12 Ottobre 1960 dal Comune di Cefalù rappresentato dal [REDACTED] n.q. di [REDACTED] e dal [REDACTED] n.q. di [REDACTED] a favore [REDACTED] per la costruzione dell'attuale sede [REDACTED] a seguito di Verbale di Deliberazione Consiliare n°6 del 15 Marzo 1960 dichiarata esecutiva in data 01 Ottobre 1960;*

✓ *Appezzamento di Terreno sito in Via Dietro Castello, identificato in Catasto Terreni al Foglio di Mappa n°1 particella 84 di mq. 471,00, a seguito d'atto di vendita del 26 Agosto 1981, rogato dal [REDACTED] (repertorio n°23660 raccolta n°9116), registrato a Cefalù il 09 Settembre 1981 al n°1623 mod. I, volume 192 foglio 118, a favore [REDACTED] rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione [REDACTED]*

✓ *Complesso edilizio ad uso industriale e commerciale [REDACTED] insistente sulla particella n°193 del foglio di mappa n°1 di Catasto Terreni, confinante su tutti i lati con la particella 119 di proprietà del Comune di Cefalù. Gli immobili sono costituiti ad una e tre elevazioni, identificati al N.C.E.U. al foglio di mappa n°1 particella n°217 (piano terra, categoria C/2, Classe 7 di mq. 248,00), 218 sub. 1 (PT, categoria C/2, Classe 7 di mq. 139,00), 218 sub. 2 (PT-1, categoria A/2, Classe 1 di consistenza*

2 vani), 218 sub. 3 (P2 categoria C/2, Classe 7 di mq. 140,00), 219 sub. 1 (PT categoria C/2, Classe 5 di mq. 737,00), 219 sub. 2 (P1 categoria C/2, Classe 5 di mq. 711,00), 219 sub. 3 (P2 categoria C/2, Classe 6 di mq. 411,00), a seguito d'atto di vendita, del 27 Agosto 1981, rogato dal [redacted] repertorio n°23704 raccolta n°9120), registrato a Cefalù il 09 Settembre 1981 al n°1621 mod. I, volume 192 foglio 118, a favore [redacted] rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione [redacted]. Inoltre il predetto [redacted] [redacted] acquista la meta indivisa della particella 119/b, dai riferiti [redacted] [redacted] ed i suoi figli [redacted].

✓ *Appezzamento di Terreno sito in Contrada San Nicola, identificato in Catasto Terreni al Foglio di Mappa n°24 particelle n°78 - 262 e 276, per complessi mq. 9.082,00, a seguito d'atto di vendita del 26 Settembre 1991, rogato dal [redacted] [redacted] (repertorio n°57183 raccolta n°16341), registrato a Cefalù il 07 Ottobre 1991 al n°1391 Serie IV, favore della [redacted] rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione [redacted]. A seguito di Frazionamento redatto dal [redacted] in data 02 Aprile 2004 n°118997, le particelle predette sono state soppresse e sostituite dalle particelle n°476 - 477 - 478 e 479 di complessivi mq. 991,00, inoltre si è dato seguito mediante Concessione Edilizia n°03 del 15 Febbraio 2002 (pratica n°7903/8), alla costruzione di un capannone industriale, censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n°24 particella n°475 di mq. 8.091,00, categoria D/8 con rendita di €. 11.726,00 in data 09 Aprile 2004;*

✓ *Appezzamento di Terreno con annessi fabbricati rurali, sito in Contrada Caprioli, identificato in Catasto Terreni al foglio di mappa n°40 particelle n°263 - 264 (F.R. di mq. 100,00) - 265 - 270 - 271 (F.R. di mq. 17,00) - 383 - 387 - 388 - 389 (F.R. di mq. 95,00) - 391 - 392 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 461 - 462 - 463 (F.R. di mq. 87,00) - 464 (F.R. di mq. 74,00) - 465 - 466 - 503 - 505 - 525 - 526 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 (F.R. di mq. 65,00) - 583 - 584 - 599 - 600 - 603 - 604 - 840 - 842 - 844 - 921*

- 923 - 924 - 926 - 928 e 930, per complessi mq. 49.737,00, a seguito d'atto di vendita del 01 Dicembre 1975, rogato dal [REDACTED] (repertorio n°9374 e raccolta n°4991), registrato a Cefalù il 16 Dicembre 1975 al n°1616 mod. 1°, volume 181 foglio 198, favore della [REDACTED] rappresentata dal [REDACTED] n.q. di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della [REDACTED]. Le particelle n°840 - 842 e 844 del foglio di mappa n°40, sono tre distinti appartamenti, contraddistinti in tre (3) lotti denominati A - B e C, con categoria A/7 classe 2 di consistenza variabile da 5,5 a 7 vani, dichiarati al N.C.E.U. in data 30 Maggio 1992 (vedasi planimetrie catastali allegate).

Più nel dettaglio, nelle tabelle che seguono, si riporta un elenco dei singoli cespiti;

Complesso edilizio edificato in Via Dietro Castello

Tale complesso, sorge nella periferia del Comune di Cefalù, più precisamente in prossimità dell'area cimiteriale ed è costituito da molteplici corpi di fabbrica realizzati con diverse tipologie costruttive.

Allo stato attuale, il complesso artigianale non ha alcuna autorizzazione di agibilità, in relazione al fatto che l'immobile è sottoposto a sanatoria edilizia ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n°47, in attesa di acquisizione degli enti preposti per il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria, in merito a degli ampliamenti (porzione corpo di fabbrica p.lla 219 e tettoia) realizzati prima del 1967, ricadenti su terreno comunale.

Di tale sanatoria si allegano alla presente relazione gli estremi della domanda di sanatoria:

Foglio	Part.IIa	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	217	---	C/2	7	248,00 mq	€ 256,16
1	218	1	C/2	7	139,00 mq	€ 143,57
1	218	2	A/2	1	2 vani	€ 92,96
1	218	3	C/2	7	140,00 mq	€ 144,61
1	219	1	C/2	5	737,00 mq	€ 532,88
1	219	2	C/2	5	711,00 mq	€ 514,08
1	219	3	C/2	6	411,00 mq	€ 360,85
Superficie complessiva					2.386,00 mq	
Fg.	Part.IIa	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
1	84	Seminativo	1	471,00 mq	€ 2,31	€ 0,85

Complesso edilizio edificato in Contrada San Nicola

Il capannone industriale è raggiungibile dalla strada comunale denominata Viale dell'Imprenditoria, che diparte dalla Strada Statale 113 Palermo – Messina.

L'immobile è stato realizzato con Concessione Edilizia n° 03 del 15 Febbraio 2002 e ricade nella sottozona "H2" del P.R.G. del Comune di Cefalù ed è munito di autorizzazione d'agibilità (n° 55 del 15 ottobre 2015 / prat. 7903/8).

Strutturalmente si presenta come un corpo di fabbrica a pianta rettangolare, con struttura portante mista costituita da elementi in c.l.s. ed acciaio ed è dotato di ampi spazi esterni di manovra mentre al piano terra sono ubicati un locale deposito, zona lavorazione, spogliatoio, uffici, sala mensa e vendita, mentre al piano soppalco è ubicato l'alloggio per il custode e dei locali di deposito.

I locali di piano terra, risultano interamente definiti e dotati di impianti autonomi di riscaldamento e condizionamento, mentre i locali di piano soppalco risultano allo stato grezzo.

Foglio	Part.IIa	Sub.	Categ.	Classe	Consistenza	Rendita
24	475	---	D/8	---	3.101 mq	€ 11.726,00
Fg.	Part.IIa	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A
24	475	Ente Urbano	---	8.091,00 mq	---	---

Fg.	Part.IIa	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A
24	476	Uliveto	2	76,00 mq	€ 0,61	€ 0,33
24	477	Uliveto	2	447,00 mq	€ 3,58	€ 1,96
24	478	Uliveto	2	404,00 mq	€ 3,23	€ 1,77
24	479	Uliveto	2	64,00 mq	€ 0,51	€ 0,28
Superficie complessiva				9.082,00 mq		

Terreni e fabbricati presenti in Contrada Caprioli

I lotti in questione ubicati in Contrada Caprioli del Comune di Cefalù sono costituiti da diversi appezzamenti di terreno purtroppo colpiti dagli eventi incendiari accaduti lo scorso autunno, e da diversi fabbricati rurali, in discreto stato di manutenzione, per un'estensione complessiva di 49.737,00 mq..

All'interno di tali terreni insistono tre ville per comodità catastalmente identificate al foglio 40 particelle nn. 840, 842 e 844.

Tali ville sono state ultimate e catastalmente censiti in data 30 Maggio 1992.

Esse appaiono conformi alle planimetrie catastali estratte che alla presente si allegano e, da un attento esame eseguito durante lo svolgimento delle operazioni peritali, si presentano in un buono stato di manutenzione.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle suddette unità immobiliari, ripresa per comodità dalla relazione già presente agli atti:

Unità censita al fg. 40 particella n. 840

L'unità immobiliare a forma rettangolare, è costituita da due piani fuori terra collegati internamente da una scala a chiocciola.

Il piano terra è costituita da una ampio vano adibito a soggiorno-pranzo, dove sulla parete ovest è ubicata una scala a chiocciola che collega i due livelli, da una cucina e del servizio igienico.

Al piano primo sono ubicate due camere da letto, una della quale provvista di balcone e da un ripostiglio e servizio igienico.

Tutti gli ambienti sono provvisti gli aperture verso l'esterno, idonee a garantire un adeguato ricircolo dell'area, inoltre soddisfano le direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 05 Luglio 1975 e s.m.i.

Unità censita al fg. 40 particella n. 842

L'unità immobiliare, è costituita da due piani fuori terra collegati internamente mediante una scala in c.a. posta sulla parte centrale del corpo di fabbrica.

L'immobile è costituito da un unico corpo di fabbrica, derivato dall'assemblaggio di due corpi rettangolari accostati, a due elevazione fuori terra con copertura a due falde con colmo centrale, oltre ad un locale ripostiglio.

Il piano terra è costituita da una ampio vano adibito a soggiorno-pranzo, da una cucina, dal servizio igienico e un locale adibito a studio.

Al piano primo sono ubicati due camere da letto, dalla quale si accede al terrazzo e dal servizio igienico.

Tutti gli ambienti sono provvisti gli aperture verso l'esterno, idonee a garantire un adeguato ricircolo dell'area, inoltre soddisfano le direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 05 Luglio 1975 e s.m.i.

Unità censita al fg. 40 particella n. 844

L'immobile è costituito da un unico corpo di fabbrica, a forma pressoché rettangolare, con copertura a due falde con colmo centrale, oltre ad un locale ripostiglio.

Il piano terra è costituita da una ampio vano adibito a soggiorno-pranzo, da una cucina, dal disimpegno posto centralmente all'unità immobiliare, disimpegna in senso orario con le tre camere da letto, di cui due si aprano delle apertura verso un piccolo portico, da due servizi igienici e da un locale ripostiglio.

Tutti gli ambienti sono provvisti gli aperture verso l'esterno, idonee a garantire un adeguato ricircolo dell'area, inoltre soddisfano le direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 05 Luglio 1975 e s.m.i.

<i>Fg.</i>	<i>Part.IIa</i>	<i>Qualità</i>	<i>Classe</i>	<i>Sup.</i>	<i>R.D.</i>	<i>R.A</i>
40	263	<i>Cast. Frutto</i>	2	3.987,00 mq	€ 7,21	€ 1,85
40	264	<i>Fab. Rurale</i>		100,00 mq	---	---
40	265	<i>Seminativo</i>	4	4.374,00 mq	€ 5,65	€ 2,03
40	270	<i>Incolf. Prod</i>	1	180,00 mq	€ 0,10	€ 0,06

40	271	Fab. Rur.	---	17 mq	---	---
40	383	Cast. Frutto	3	4.543,00 mq	€ 4,69	€ 1,17
40	387	Pascolo Arb.	U	2.494,00 mq	€ 3,86	€ 0,77
40	388	Frassineto	2	1.677,00 mq	€ 2,60	€ 0,35
40	389	Fab. Rurale		95,00 mq	---	---
40	391	Seminativo	4	2.296,00 mq	€ 2,96	€ 1,07
40	392	Frassineto	3	205,00 mq	€ 0,18	€ 0,03
40	454	Seminativo	4	1.594,00 mq	€ 2,06	€ 0,74
40	455	Sem. Arbor.	4	178,00 mq	€ 1,20	€ 0,37
40	456	Vigneto	4	240,00 mq	€ 1,36	€ 0,50
40	457	Sem. Arbor.	4	3.097,00 mq	€ 7,20	€ 2,72
40	458	Frassineto	2	428,00 mq	€ 0,66	€ 0,09
40	459	Bosco Ced.	U	962,00 mq	€ 0,25	€ 0,15
40	461	Sem. Arbor.	3	104,00 mq	€ 0,46	€ 0,13
40	462	Vigneto	4	39,00 mq	€ 0,22	€ 0,08
40	463	Fab. Rurale		87,00 mq	---	---
40	464	Fab. Rurale		74,00 mq	---	---
40	465	Vigneto	4	230,00 mq	€ 1,31	€ 0,48
40	466	Sem. Arbor.	3	3.131,00 mq	€ 13,74	€ 4,04
40	503	Incolt. Prod	1	1.247,00 mq	€ 0,71	€ 0,39
40	505	Incolt. Prod	1	370,00 mq	€ 0,21	€ 0,11
40	525	Vigneto	4	711,00 mq	€ 4,04	€ 1,47
40	526	Cast. Frutto	2	1.920,00 mq	€ 3,47	€ 0,89
40	570	Vigneto	4	80,00 mq	€ 0,45	€ 0,17

40	571	Sem. Arbor.	3	62,00 mq	€ 0,27	€ 0,08
40	572	Vigneto	4	79,00 mq	€ 0,45	€ 0,16
40	573	Vigneto	4	20,00 mq	€ 0,11	€ 0,04
40	574	Fab. Rurale		65,00 mq	---	---
40	583	Cast. Frutto	3	1.610,00 mq	€ 1,66	€ 0,42
40	584	Frassineto	2	190,00 mq	€ 0,29	€ 0,04
40	599	Incolt. prod.	1	509,00 mq	€ 0,29	€ 0,16
40	600	Frassineto	3	360,00 mq	€ 0,32	€ 0,06
40	603	Incolt. prod.	1	230,00 mq	€ 0,13	€ 0,07
40	604	Frassineto	3	473,00 mq	€ 0,42	€ 0,07
40	921	Cast. Frutto	2	1.758,00 mq	€ 3,18	€ 0,82
40	923	Cast. Frutto	2	1.201,00 mq	€ 2,17	€ 0,56
40	924	Bosco Cedu.	U	1.552,00 mq	€ 0,40	€ 0,24
40	926	Semin. Arb.	4	4.634,00 mq	€ 10,77	€ 4,07
40	928	Semin. Arb.	4	2.346,00 mq	€ 5,45	€ 2,06
40	930	Semin. Arb.	4	188,00 mq	€ 0,44	€ 0,17

Fg	Part.Illa	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita Catastale
40	840	A/7	2	5,5 vani	€ 312,46
40	842	A/7	2	6,0 vani	€ 340,86
40	844	A/7	2	7,0 vani	€ 397,67

STIMA DEI BENI

Un mercato, e nella fattispecie il mercato immobiliare, rappresenta l'interazione tra domanda e offerta.

Tale interazione è volta a determinare quello che viene comunemente definito "il più probabile valore di mercato", ossia quel prezzo che verrebbe liberamente negoziato fra due ordinari soggetti sociali (venditore ed acquirente) nell'ipotesi di una vendita in un clima contrattuale assolutamente normale, ovvero non alterato da nessuna particolare tensione negoziale come urgente bisogno di vendere o spinta affettiva all'acquisto.

I fattori più importanti che influenzano la domanda di un bene in un mercato, sono riconducibili ai redditi medi delle famiglie, al numero di abitanti, al prezzo di beni correlati.

I fattori che invece influenzano l'offerta di un dato bene sono riconducibili, oltre che al prezzo richiesto, al livello tecnologico di realizzazione di tale bene, ai prezzi di beni correlati, alle politiche governative e ad altre influenze particolari.

In un mercato concorrenziale l'equilibrio di domanda e offerta è dato dal livello di prezzo in cui quantità domandata ed offerta si incontrano.

Nel giudizio di stima che il sottoscritto si accinge a fornire, un ruolo fondamentale viene giocato dalla situazione immobiliare di beni simili a quello oggetto di studio.

Il territorio del Comune di Cefalù, e comunque dell'intero hinterland, soffre al momento di un periodo di stasi nel mercato delle compravendite con notevoli ripercussioni sull'economia locale.

Ciò ha determinato nell'ultimo anno un accumularsi di immobili disponibili non solo per la vendita ma anche per l'affitto.

Tale fenomeno ha portato il territorio ad una saturazione tale da aver sempre meno domande a fronte di un offerta ancora crescente, con conseguente diminuzione dei valori di mercato degli immobili ancora in vendita.

Alla luce di quanto premesso, ci si può dedicare alla scelta del più opportuno metodo per valutare il fondo oggetto di causa.

Il più probabile valore di mercato del bene oggetto della presente si determina mediante l'adozione dei criteri di stima stabiliti dalla letteratura di estimo riguardante la stima di terreni e fabbricati ed in particolare i seguenti metodi di stima:

- sintetico comparativo in base al valore di mercato: basato sulla comparazione con immobili aventi caratteristiche similari a quello in oggetto e dei quali sono noti i prezzi di mercato;
- analitico per capitalizzazione del reddito: mediante capitalizzazione del reddito o del canone di affitto con le opportune aggiunte e detrazioni.

Acquisite tutte le informazioni necessarie alla formulazione del proprio giudizio presso operatori del mercato immobiliare della zona, il sottoscritto C.T.U. ha potuto disporre di un quadro preciso dei prezzi correnti e dell'andamento del mercato nell'ultimo decennio, per immobili " simili " a quello in oggetto.

Si precisa che, nella formulazione del giudizio di stima, si è tenuto in dovuto conto delle condizioni generali (condizioni locali del reddito e del commercio; saggi di interesse e di capitalizzazione; mercati, stipendi e onorari per i diversi lavori; etc..), caratteristiche intrinseche (ampiezza, disposizione e forma; eventuali servitù attive e passive; suscettività ai miglioramenti; etc..) ed estrinseche (vicinanza ai centri urbani; vie di comunicazione; salubrità della zona; condizioni politico-sociali; regime tributario; etc..) del bene oggetto di valutazione nonché del grado di richiesta da parte del mercato di beni di questo genere.

I valori unitari ricavati sono stati ulteriormente confrontati con quelli forniti dalla banca dati dell'O.M.I dell'Agenzia delle Entrate il quale, sulla scorta di numerose indagini di mercato e della collaborazione con gli operatori del settore quali F.I.A.I.P. e F.I.M.A.A., determina semestralmente il range dei valori di mercato riferiti ad immobili delle diverse tipologie che rivestono carattere di ordinarietà .

Il risultato delle indagini esperite dal sottoscritto e, quindi, il più probabile valore di mercato dei beni oggetto della presente, è riportato nelle tabelle seguenti.

Complesso edilizio edificato in Via Dietro Castello

Valore complessivo stimato € 2.044.520,00

Foglio	Part.IIa	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale
1	217	---	C/2	7	248,00	€ 820,00	€ 203.360,00
1	218	1	C/2	7	139,00	€ 820,00	€ 113.980,00
1	218	3	C/2	7	140,00	€ 820,00	€ 114.800,00
1	219	1	C/2	5	737,00	€ 820,00	€ 604.340,00
1	219	2	C/2	5	711,00	€ 820,00	€ 583.020,00
1	219	3	C/2	6	411,00	€ 820,00	€ 337.020,00

Foglio	Part.IIa	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale
1	218	2	A/2	1	40	€ 2.200,00	€ 88.000,00

Complesso edilizio edificato in C.da San Nicola

Valore complessivo stimato € 3.092.714,00

Foglio	Part.IIa	Categ.	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale	
24	475	D/8	3.101,00	€ 910,00	€ 2.821.910,00	
Fg.	Part.IIa	Qualità	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale	
24	475	Ente Urbano	8.091,00	€ 32,00	€ 258.912,00	
Fg.	Part.IIa	Qualità	Classe	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale
24	476	Uliveto	2	76,00	€ 12,00	€ 912,00
24	477	Uliveto	2	447,00	€ 12,00	€ 5.364,00
24	478	Uliveto	2	404,00	€ 12,00	€ 4.848,00
24	479	Uliveto	2	64,00	€ 12,00	€ 768,00

Unità immobiliari edificate in C.da Caprioli

Valore complessivo stimato € 783.960,00

Fg.	Part.IIa	Categoria	Classe	Consistenza mq	Valore stimato al mq	Totale
40	840	A/7	2	114,00	€ 1.880,00	€ 214.320,00
40	842	A/7	2	160,00	€ 1.880,00	€ 300.800,00
40	844	A/7	2	143,00	€ 1.880,00	€ 268.840,00

Terreni in C.da Caprioli

Valore complessivo stimato € 210.297,60

Fg.	Part.IIa	Qualità	Classe	Sup.
40	263	Cast. Frutto	2	3.987,00 mq
40	264	Fab. Rurale		100,00 mq
40	265	Seminativo	4	4.374,00 mq
40	270	Incolt. Prod	1	180,00 mq
40	271	Fab. Rur.	---	17 mq
40	383	Cast. Frutto	3	4.543,00 mq
40	387	Pascolo Arb.	U	2.494,00 mq
40	388	Frassineto	2	1.677,00 mq
40	389	Fab. Rurale		95,00 mq
40	391	Seminativo	4	2.296,00 mq
40	392	Frassineto	3	205,00 mq
40	454	Seminativo	4	1.594,00 mq
40	455	Sem. Arbor.	4	178,00 mq
40	456	Vigneto	4	240,00 mq
40	457	Sem. Arbor.	4	3.097,00 mq
40	458	Frassineto	2	428,00 mq
40	459	Bosco Ced.	U	962,00 mq
40	461	Sem. Arbor.	3	104,00 mq
40	462	Vigneto	4	39,00 mq
40	463	Fab. Rurale		87,00 mq
40	464	Fab. Rurale		74,00 mq
40	465	Vigneto	4	230,00 mq
40	466	Sem. Arbor.	3	3.131,00 mq
40	503	Incolt. Prod	1	1.247,00 mq
40	505	Incolt. Prod	1	370,00 mq

40	525	Vigneto	4	711,00 mq		
40	526	Cast. Frutto	2	1.920,00 mq		
40	570	Vigneto	4	80,00 mq		
40	571	Sem. Arbor.	3	62,00 mq		
40	572	Vigneto	4	79,00 mq		
40	573	Vigneto	4	20,00 mq		
40	574	Fab. Rurale		65,00 mq		
40	583	Cast. Frutto	3	1.610,00 mq		
40	584	Frassineto	2	190,00 mq		
40	599	Incolt. prod.	1	509,00 mq		
40	600	Frassineto	3	360,00 mq		
40	603	Incolt. prod.	1	230,00 mq		
40	604	Frassineto	3	473,00 mq		
40	921	Cast. Frutto	2	1.758,00 mq		
40	923	Cast. Frutto	2	1.201,00 mq		
40	924	Bosco Cedu.	U	1.552,00 mq		
40	926	Semin. Arb.	4	4.634,00 mq		
40	928	Semin. Arb.	4	2.346,00 mq		
40	930	Semin. Arb.	4	188,00 mq		
			Superficie totale mq		Valore stimato al mq	Totale
Superficie complessiva terreni			49.299,00		€ 2,40	€ 118.317,60
Superficie complessiva fabbricati rurali			438,00		€ 210,00	€ 91.980,00

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto consulente riferisce che per i beni oggetto di stima si è pervenuti alle suddette valutazioni:

- per quanto concerne il complesso artigianale ubicato in Via Dietro Castello, il valore ricavato da questo consulente ammonta ad € 2.044.520,00.
- per quanto concerne il complesso artigianale ubicato in Contrada San Nicola, il valore ricavato da questo consulente ammonta ad € 3.092.714,00.
- per quanto concerne le tre unità immobiliari site in Contrada Caprioli, il valore ricavato da questo consulente ammonta ad € 783.960,00.
- per quanto concerne gli appezzamenti di terreno ed i fabbricati rurali, ricadenti in Contrada Caprioli, il valore ricavato da questo consulente ammonta ad € 210.297,60.

Nella speranza di avere bene e fedelmente eseguito il mandato conferitogli, il sottoscritto consulente ringrazia per la fiducia accordata e rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

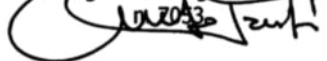
Termini Imerese, 20 Gennaio 2024

Il consulente tecnico incaricato

Ing. Michelangelo LO PRESTI

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

Dott. Ing. Michelangelo Lo Presti



Allegati:

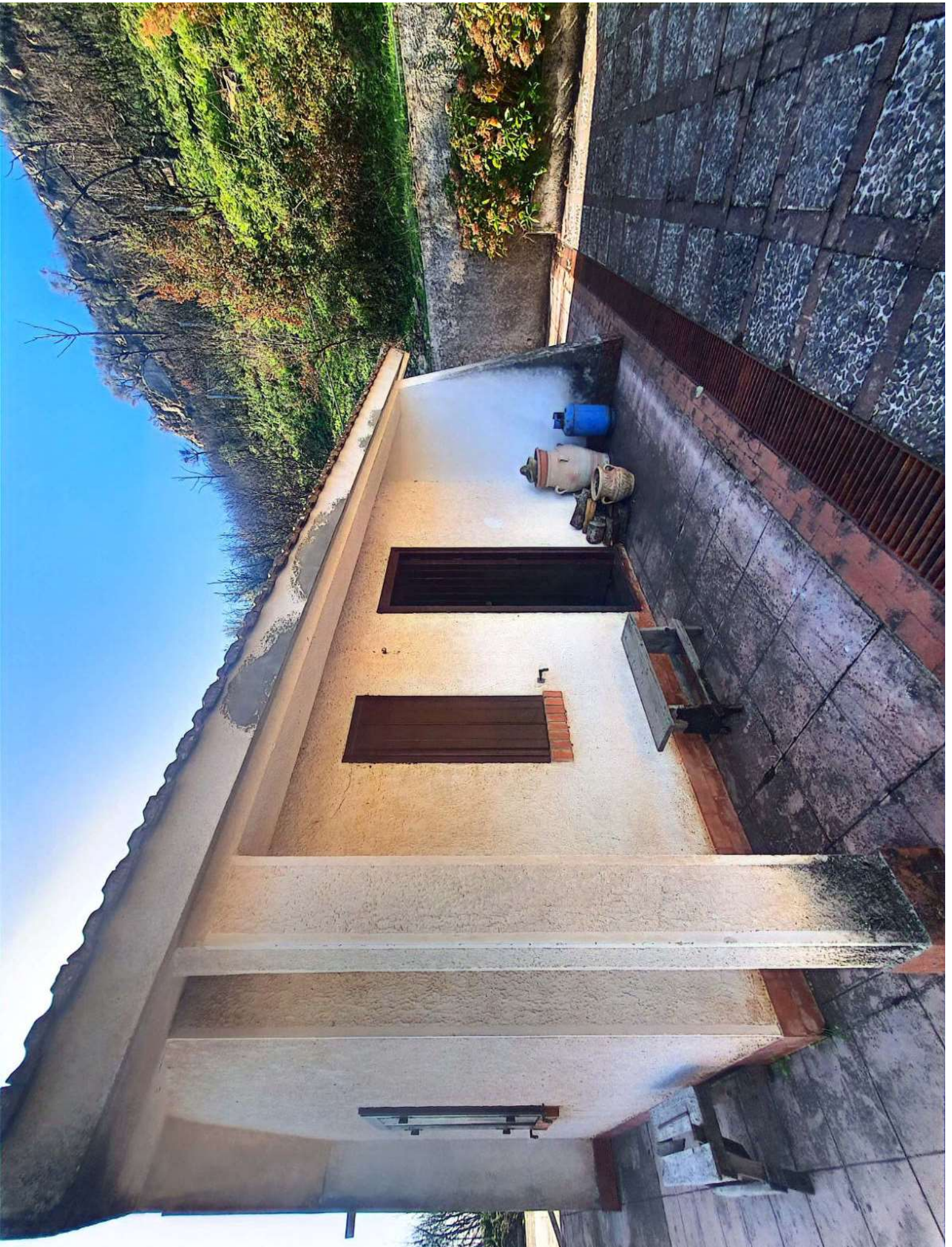
- Documentazione fotografica;
- Verbale di sopralluogo del 16/11/2023;
- Domanda di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n°47, relativa al complesso artigianale ubicato in Via Dietro Castello.

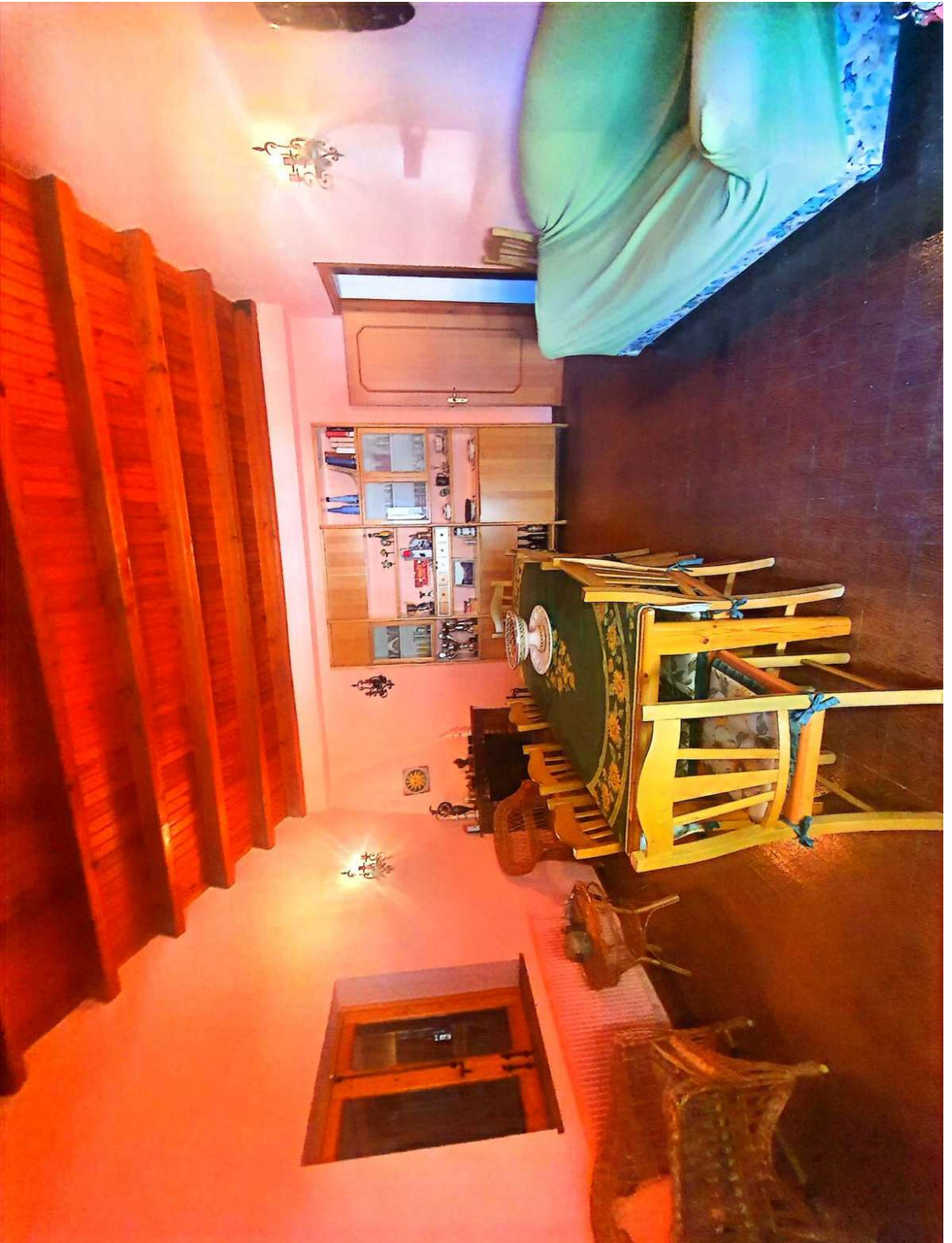




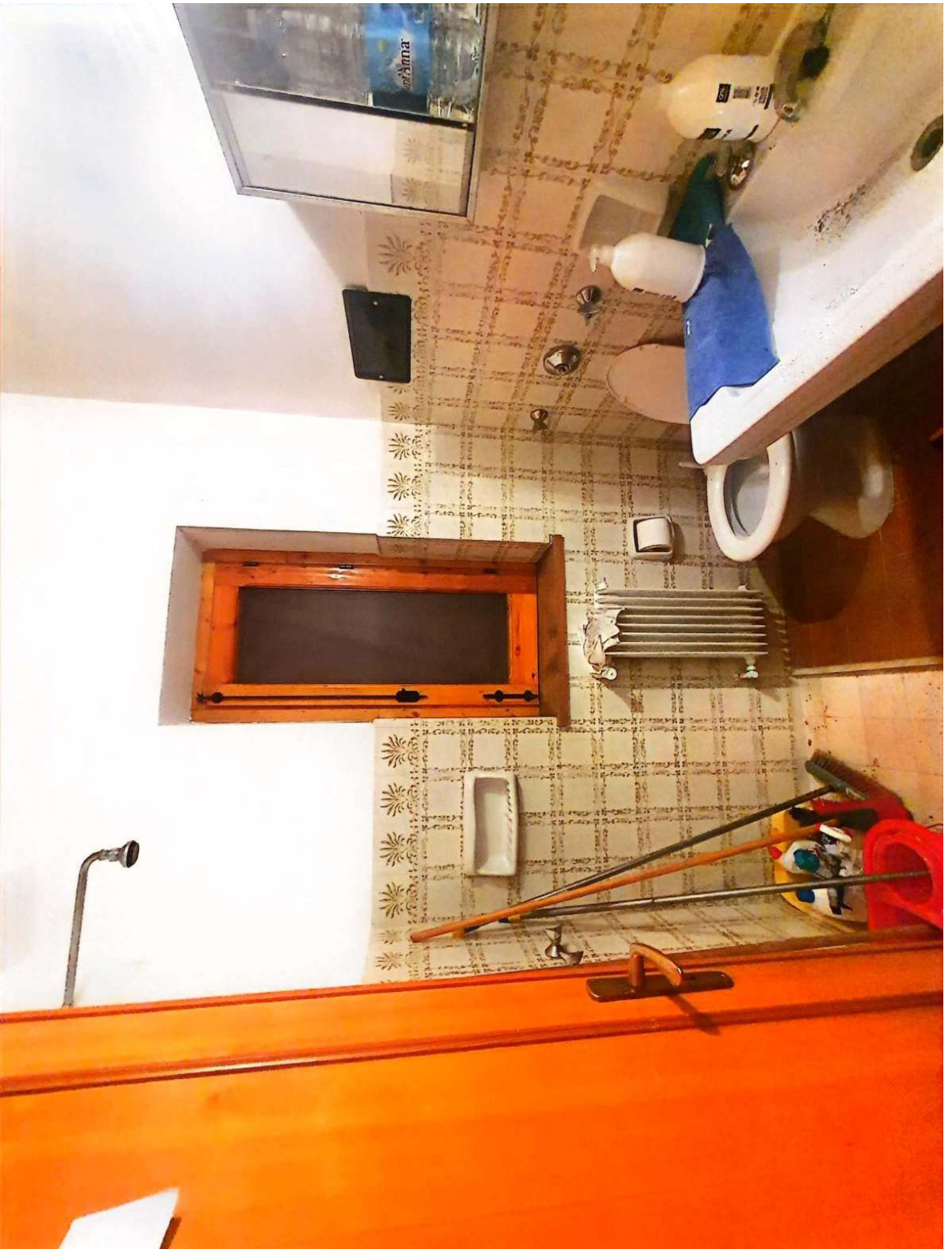






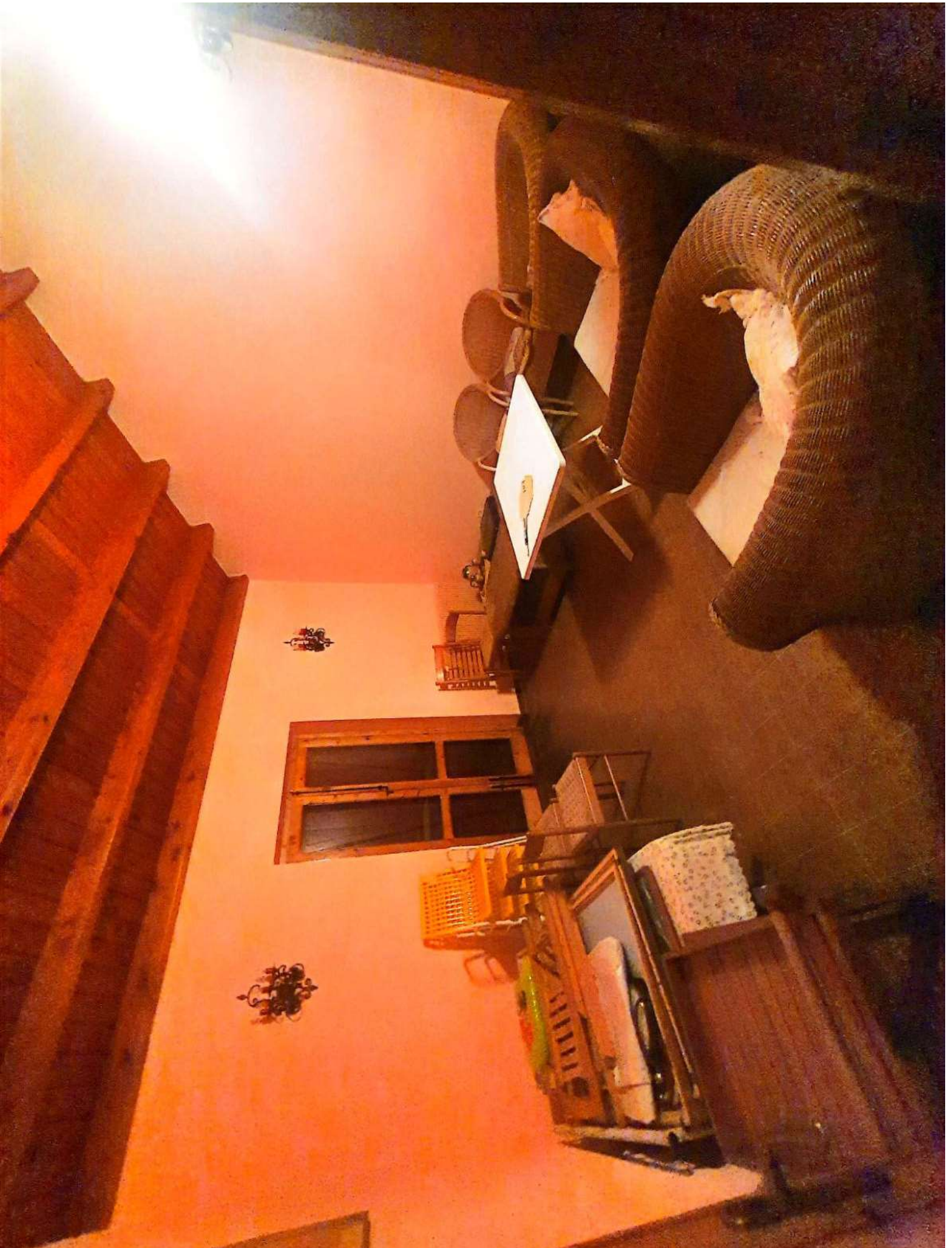






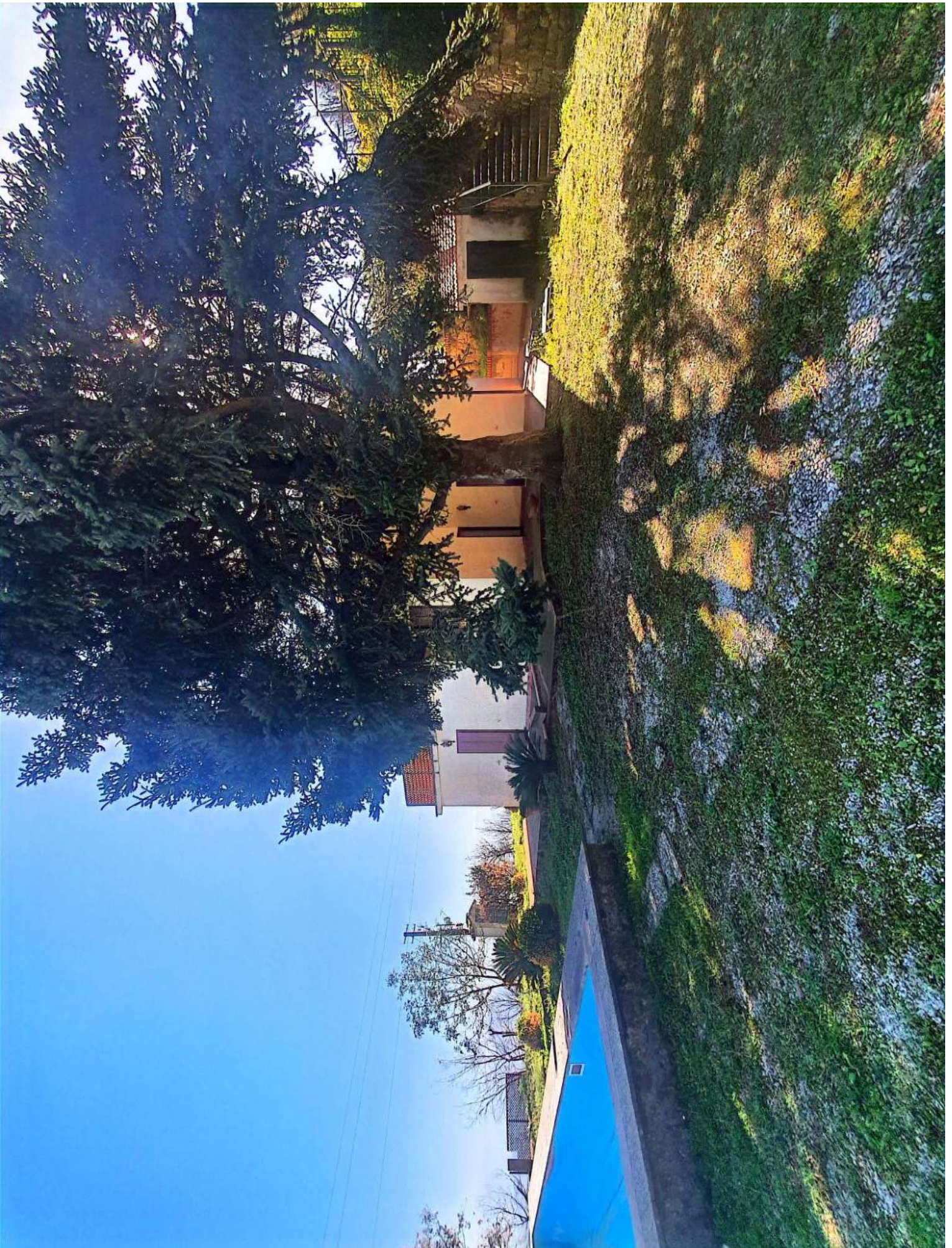








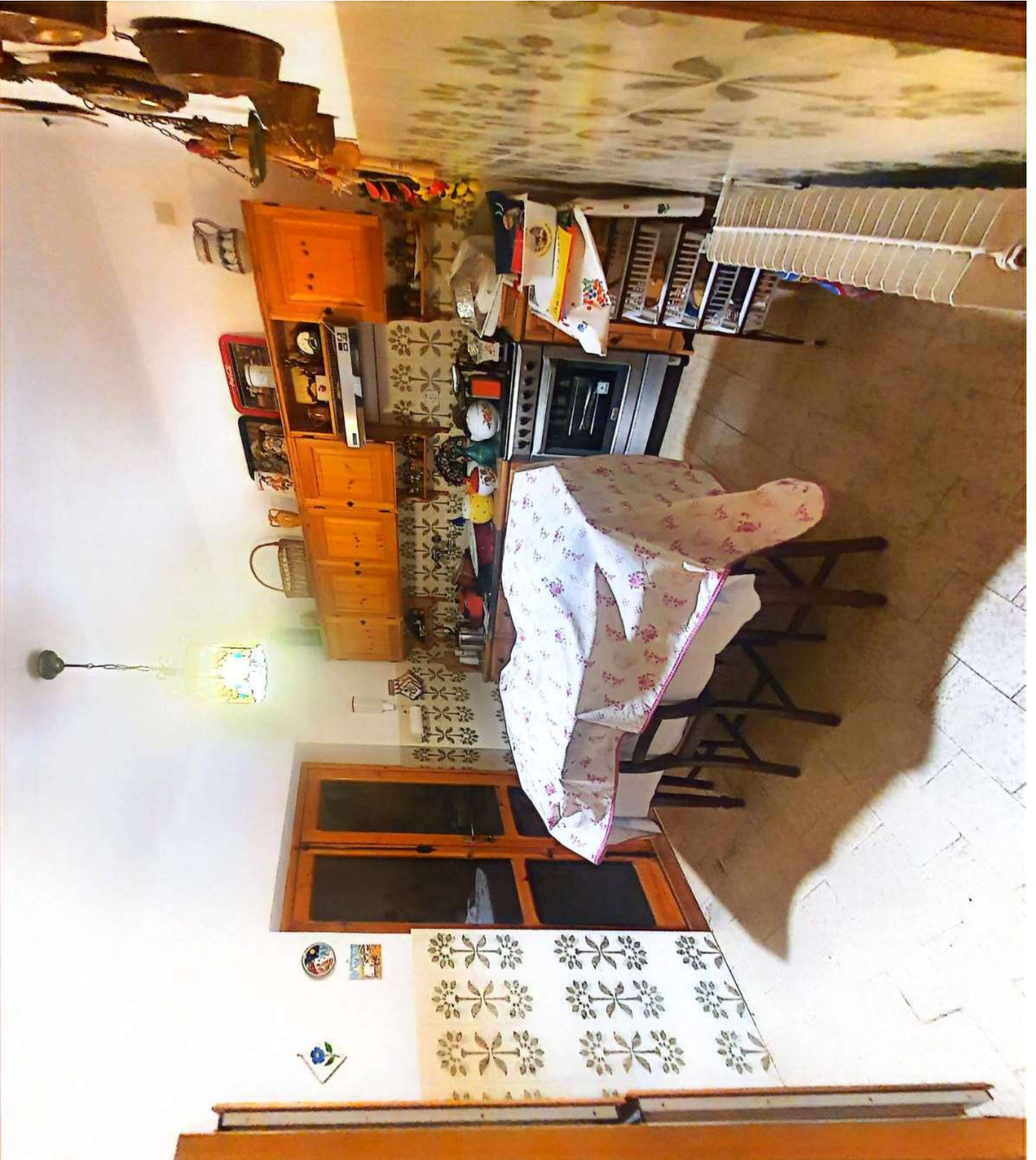








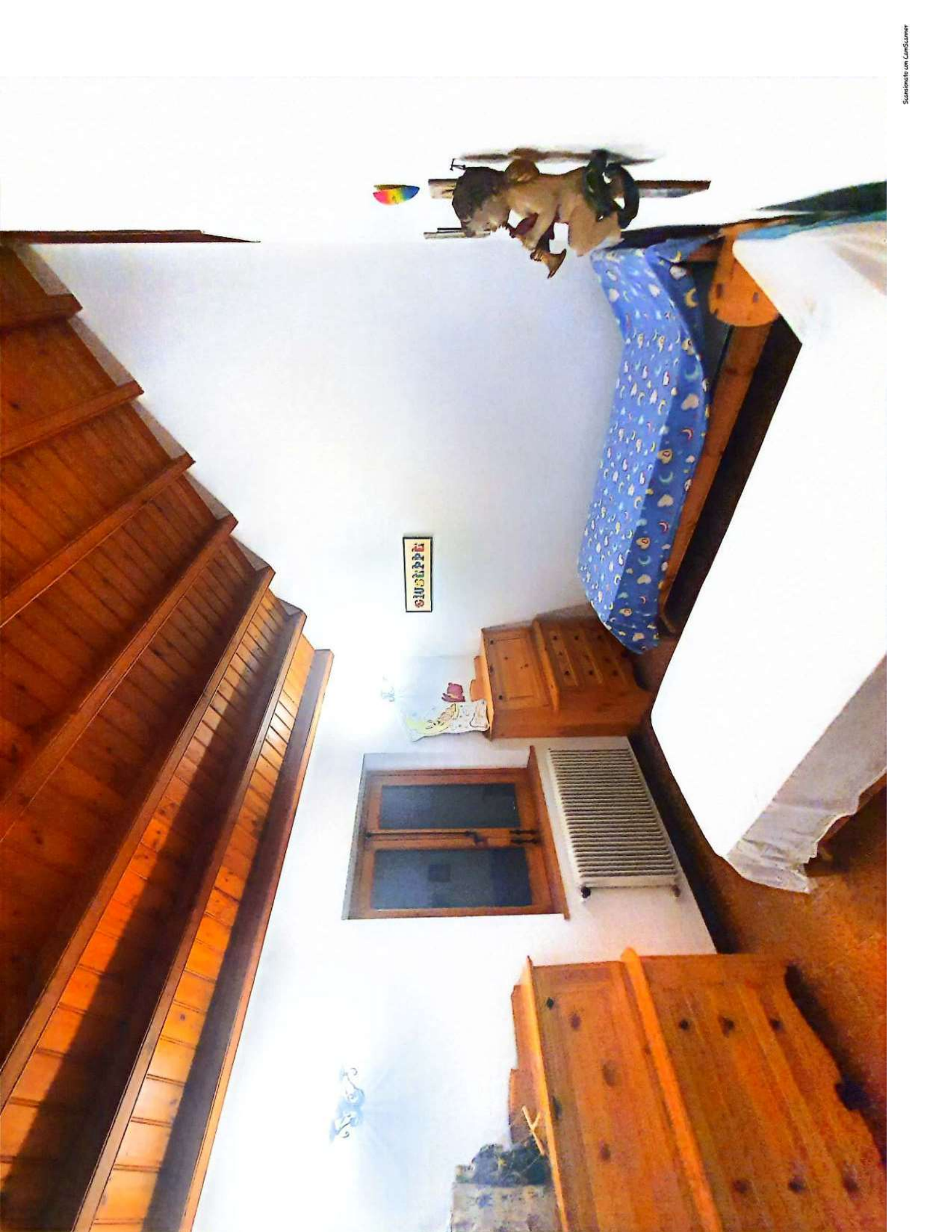


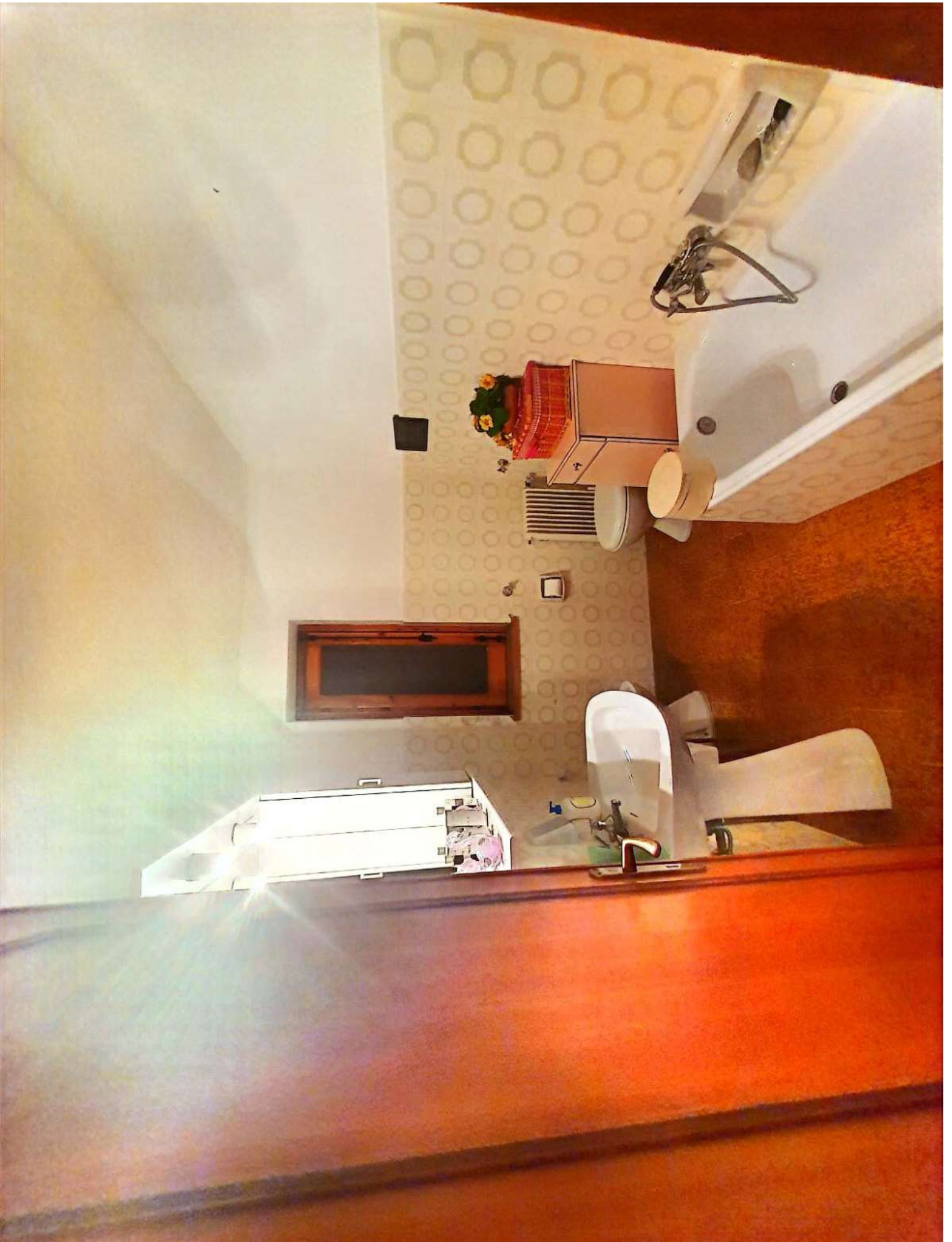




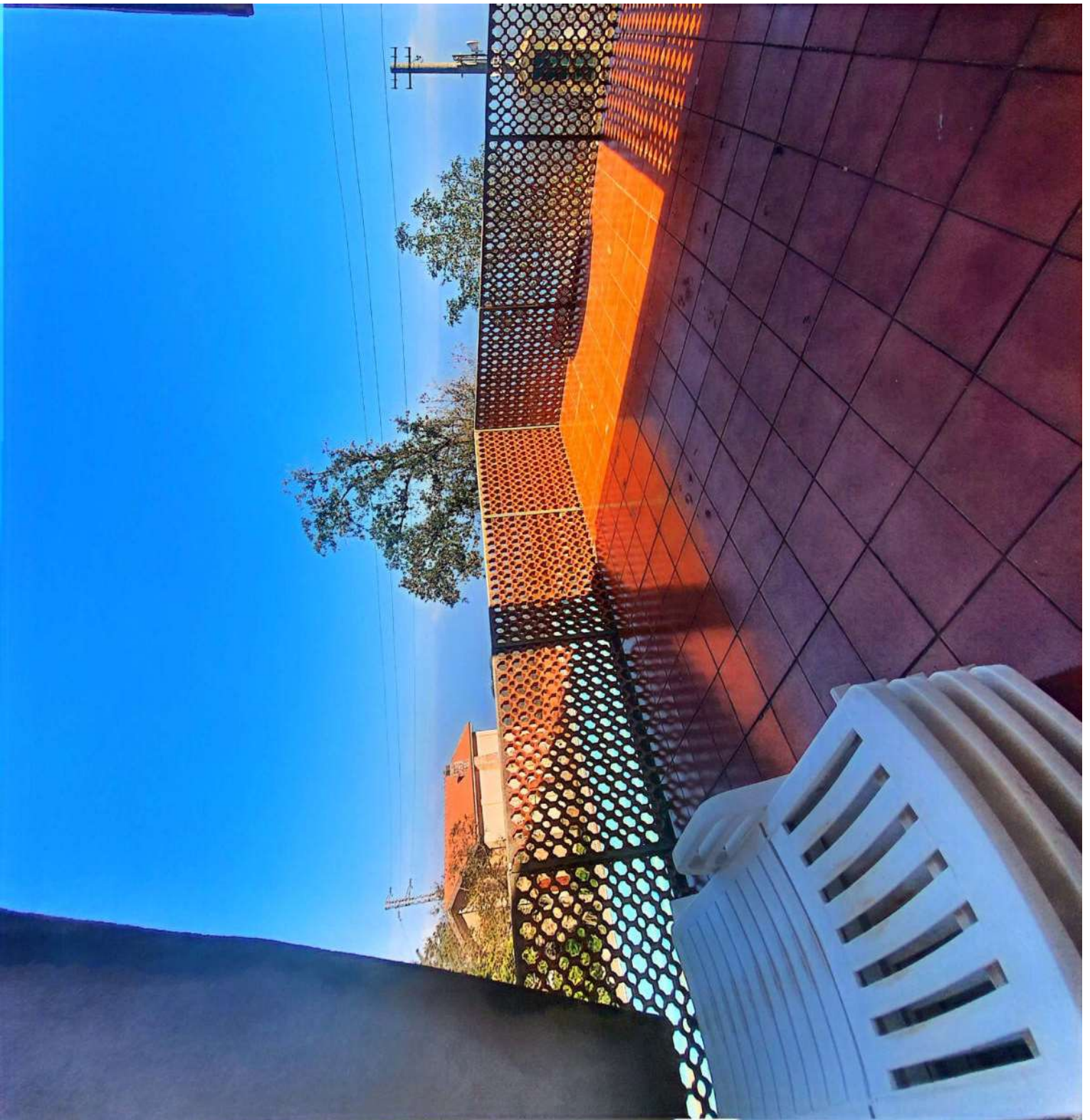


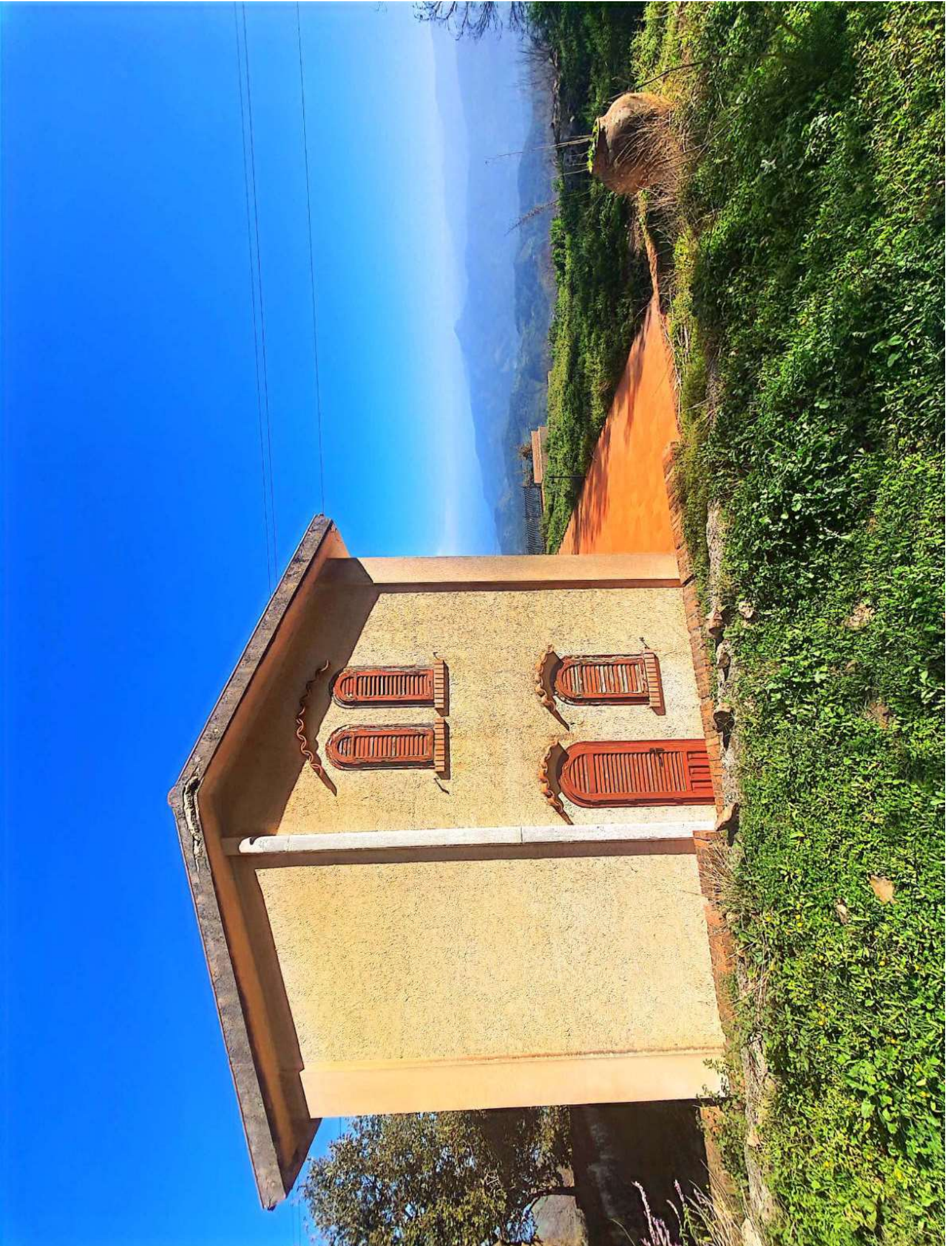


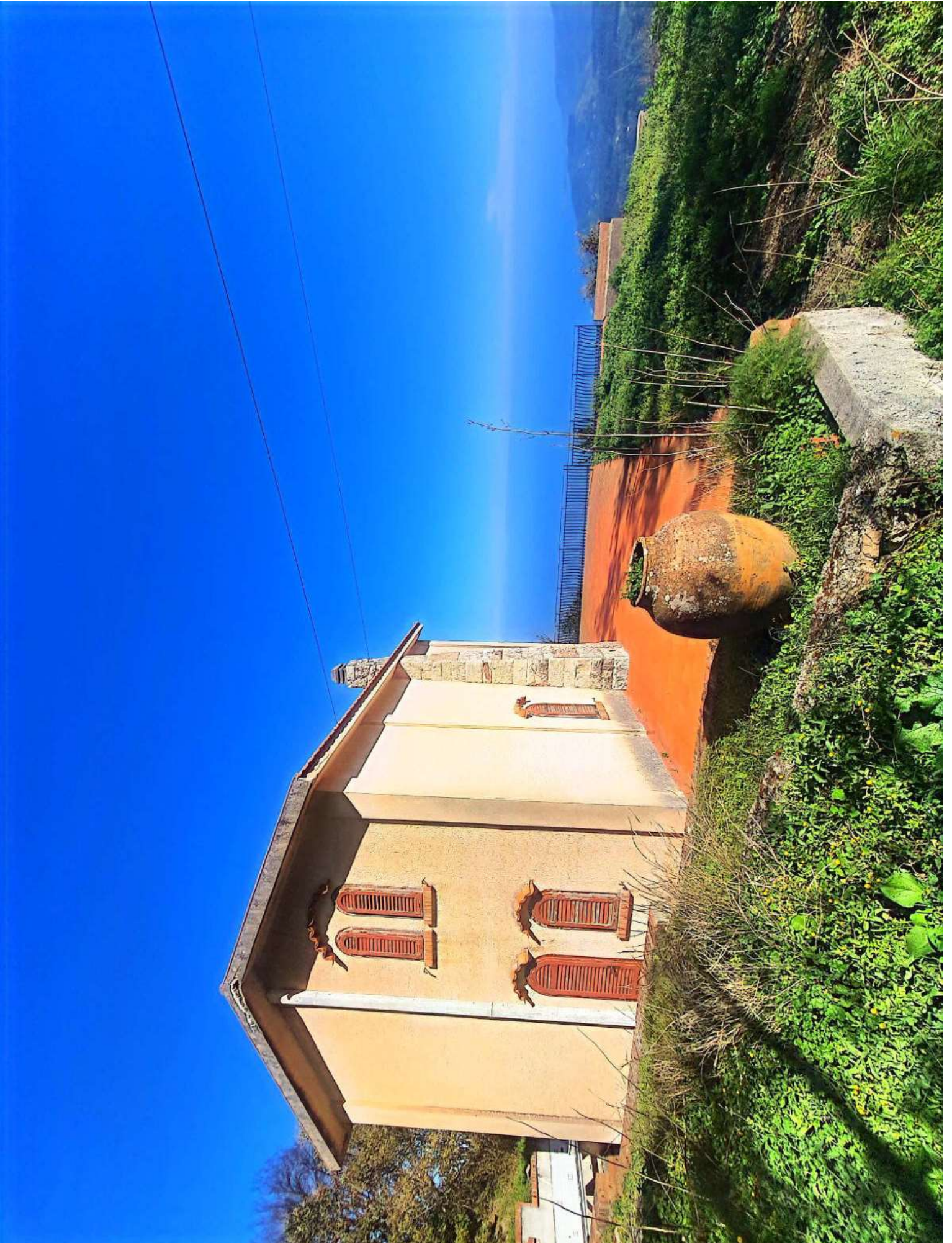


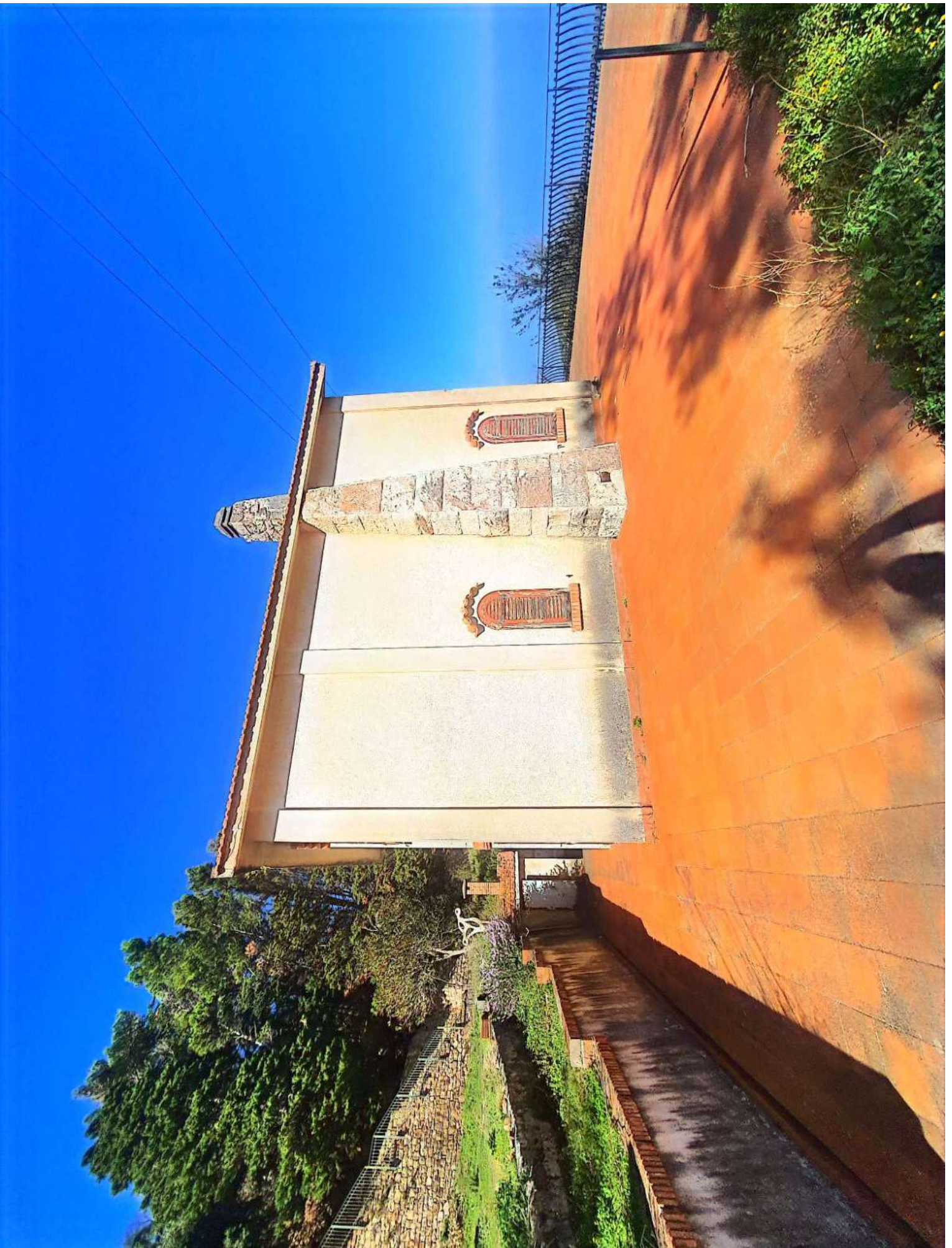


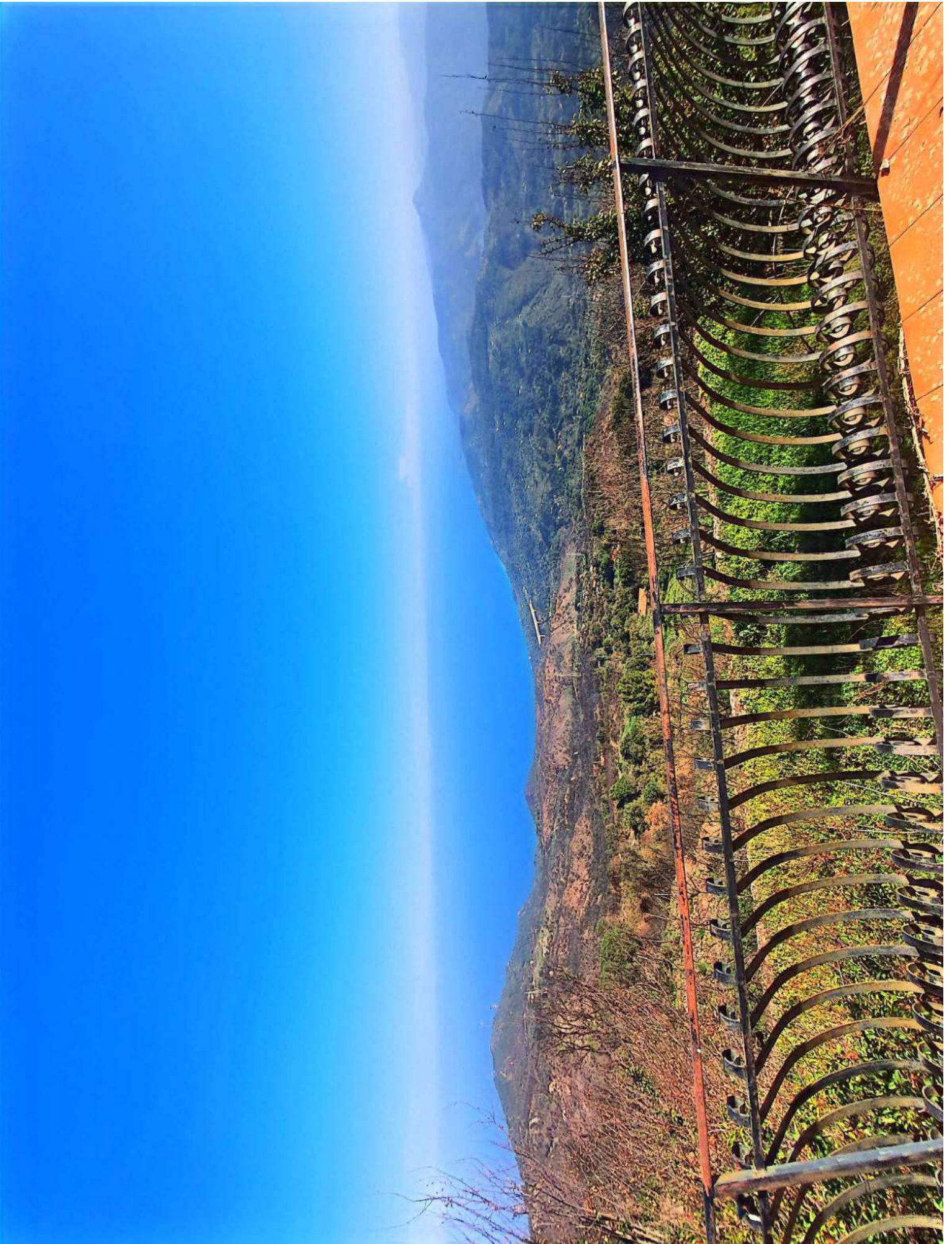






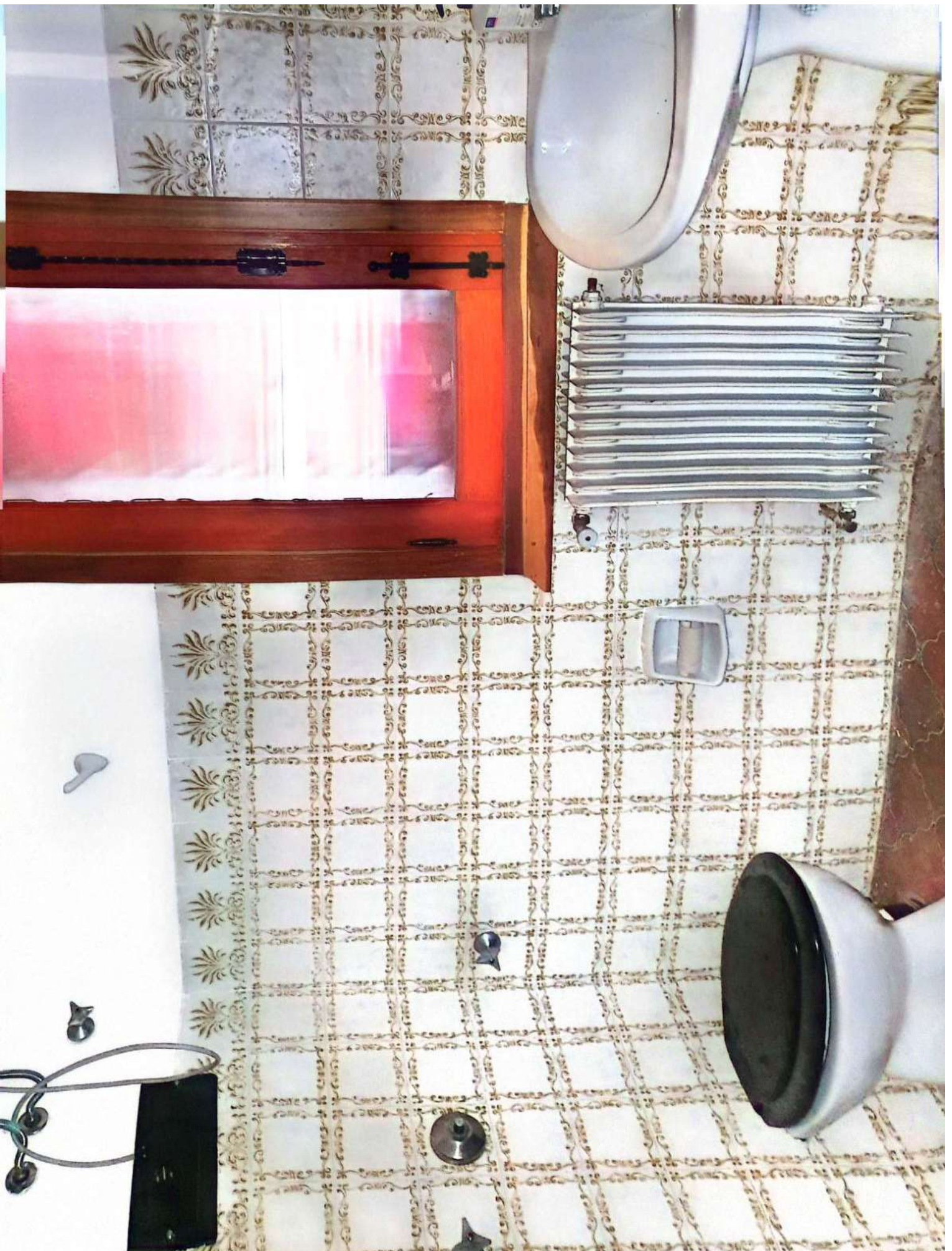






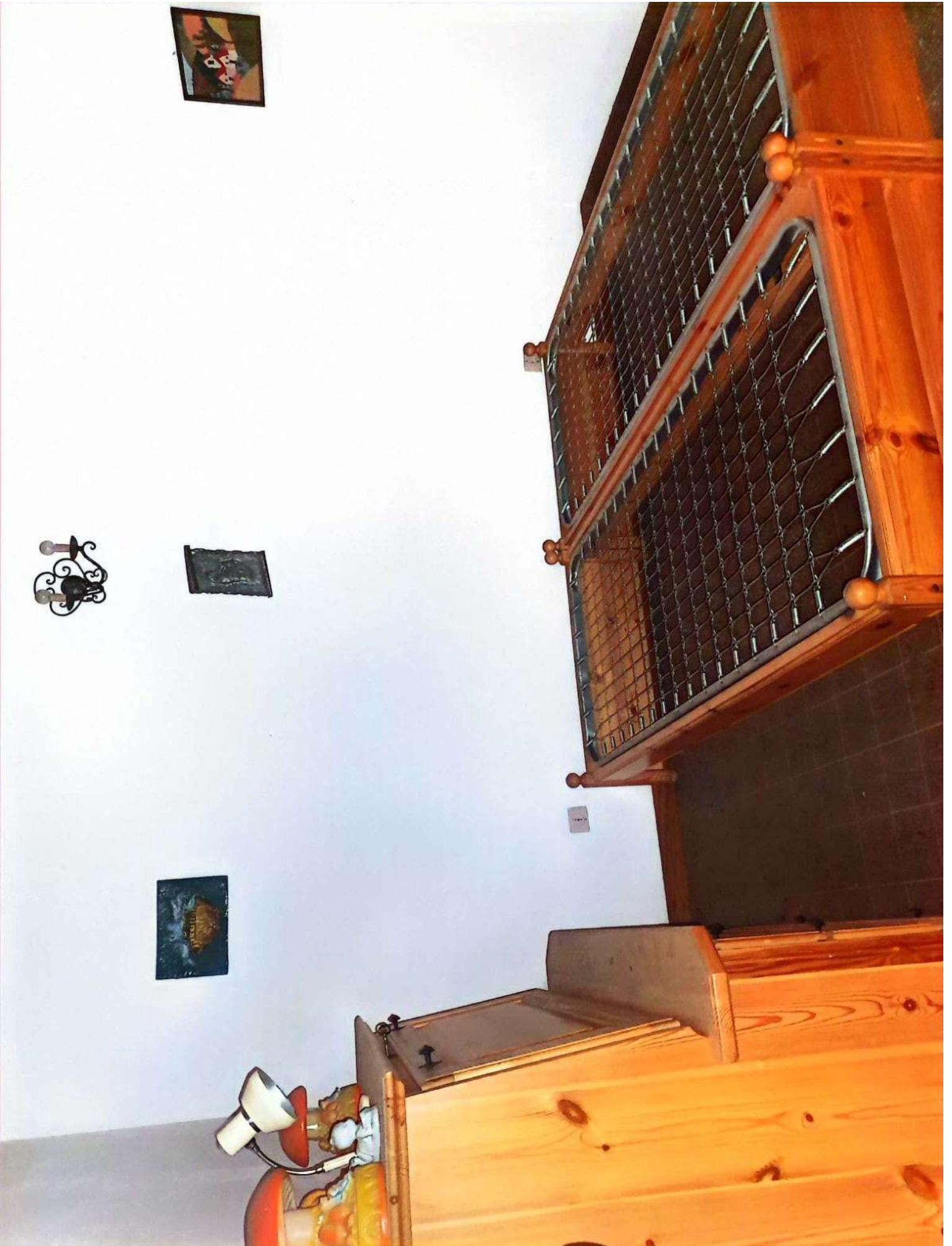












TRIBUNALE DI TERMINI ISTERNO

CONCORDATO PRESENTINO N° [REDACTED]

L'anno duemilatrecento, il giorno
sette del mese di novembre alle
ore 10⁰⁰, il sottoscritto Ing. Michelangelo
Lo Pisci, nominato CTU nella procedura
di cui all'oggetto si è recato nei
luoghi oggetto di stima, al fine
acquirire elementi utili per l'espletto
dell'incarico ricevuto.

Oltre al sottoscritto è presente l'Ass.
Alessandra Bosa, commissario giudiziale
del concordato, [REDACTED]
È altresì presente [REDACTED]
[REDACTED]

Michelangelo Lo Pisci e amministratore
[REDACTED] con sede in [REDACTED]

P. 11A

Insieme alla suddette persone si è
fatta una ricognizione nei luoghi
estranee una propria documentazione
fotografica e verificando le risultanze

Con la plannina che è stata
in sede si è parlato di formula
richiesta della locomotore elettrica
che l'ammiraglio ha in mente
di produrre in seguito.

Non avendo le parti dichiarazioni
la inserisce a Sebale, dopo aver
fatto lettura dello stesso alla
ora 12³⁰ si sospendono le
operazioni peribili.

L. e. S.

di PANDI
Nazione (orologio)
S. S. S. S.

IL ETU
Bono
S. S. S. S.

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	Giulio 027
	PROVINCIA	PA 082
	N. PROTOCOLLO	26703 / 30.9.86
B	N. PROGRESSIVO	0568882108



Al Signor Sindaco del Comune di
CEFALE

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO DI CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE	PR
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
NATURA GIURIDICA			4
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
	1		
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			04
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	1 <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione	3 <input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	2 <input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	4 <input type="checkbox"/>
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:			
1 <input type="checkbox"/> SI 2 <input checked="" type="checkbox"/> NO			
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)			
1 COMPRAVENDITA			
— da privati 1 <input checked="" type="checkbox"/>			
— da impresa di costruzioni 2 <input type="checkbox"/>			
— da altra impresa 3 <input type="checkbox"/>			
— da altri 4 <input type="checkbox"/>			
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 <input type="checkbox"/>			
3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 <input type="checkbox"/>			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 <input checked="" type="checkbox"/> SI			
2 <input type="checkbox"/> NO con lottizzazione autorizzata			
3 <input type="checkbox"/> NO con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D
OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 2500

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

- 2) Attività industriale o artigianale mq 1
- 3) Attività commerciale mq 216 51
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq 1
- 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq 1
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 1
- 7) Altre attività mq 1

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 1650 000
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 1650 000
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq 000
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 000
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq 000

Misura dell'oblazione

- 13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 357.261 000
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq 357.261 000
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq 000
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq 000
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq 000
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq 000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire 357.261 000
- 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 357.261 000

21) Somma versata in data: 26 09 1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

Fotografie
 Relazione
 Dichiarazione sullo stato dell'abuso
 Atto di Notorietà

Data 30/09/86

Firma del richiedente

[Handwritten Signature]



Al Signor Sindaco del Comune di

CEFALE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	C/chi 027
	PROVINCIA	PA 082
	N. PROTOCOLLO	24703/30.9.86
B	N. PROGRESSIVO	0568882108

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]			
NOME [REDACTED]			
NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	[REDACTED]	P. [REDACTED]
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO [REDACTED]			C.A.P. [REDACTED]
NATURA GIURIDICA			<input checked="" type="checkbox"/>
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			<input checked="" type="checkbox"/>
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>	Locazione	<input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:			
1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>			
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)			
1 COMPRAVENDITA			
— da privati <input checked="" type="checkbox"/>			
— da impresa di costruzioni <input type="checkbox"/>			
— da altra impresa <input type="checkbox"/>			
— da altri <input type="checkbox"/>			
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE <input type="checkbox"/>			
3 COSTRUITA IN PROPRIO <input type="checkbox"/>			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	[REDACTED]	PROVINCIA (sigla) [REDACTED]
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____			C.A.P. [REDACTED]
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 <input checked="" type="checkbox"/>			
2 <input type="checkbox"/> con lottizzazione autorizzata			
3 <input type="checkbox"/> con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

CAP: [redacted] COMUNE: [redacted]

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni foglio di mappa [redacted] numeri di mappa [redacted]
- Nuovo catasto edilizio urbano foglio di mappa [redacted] numeri di mappa [redacted]

B - ZONA URBANISTICA

Alta zona mq per metri: [redacted] Alta zona per 1° zona: [redacted]

- Zona A 1 1
- Zona B 2 2
- Zona C 3 3
- Zona D 4 4
- Zona E 5 5
- Zona D 6 6

Non era vigente alcuna ordinanza urbanistica

E - TIPOLOGIA DELL'IMMOBILE PER IL QUALE È PROCEDETA LA SANATORIA

- Opera realizzata in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opera realizzata senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opera realizzata senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento del inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opera realizzata in difformità della licenza edilizia o concessione che non comporto aumenti della superficie utile o del volume assente:
 - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 7
 - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 8
- Opera di restauro e di mantenimento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nella zona omogenea A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non finaliti di interventi finalizzati all'adattamento igienico e funzionale 9
- Opera di restauro e di mantenimento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 10
- Opera di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 12

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione: dal 1-9-1957 al 2-9-1957 al 29-1-1977 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 20 21

G - DISPOSIZIONI ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile: 1 2 3 parzialmente 3

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (compresi i seminterrati) a 3
- Piani entro terra a
- Volume totale (solo per piani) mc 11829 06

b - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione [redacted] Data di rilascio [redacted] Destinazione d'uso assente [redacted] Superficie assente mq [redacted] Volume assente mc [redacted]

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

da 0 a 400 mq	<input type="checkbox"/>	da 1501 a 2000 mq	<input type="checkbox"/>
da 401 a 600 mq	<input type="checkbox"/>	da 2001 a 4000 mq	<input checked="" type="checkbox"/>
da 601 a 1000 mq	<input type="checkbox"/>	da 4001 a 10000 mq	<input type="checkbox"/>
da 1001 a 1500 mq	<input type="checkbox"/>	da 10001 a 20000 mq	<input type="checkbox"/>
		oltre 20000 mq	<input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale o artigianale 1
- attività commerciale 2
- attività sportiva 3
- attività culturale 4
- attività sanitaria 5
- opere religiose o a servizi di culto 6
- attività turistico-ricettiva o agriturismo 7
- attività connessa con la conduzione agricola 8
- altre attività 9

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 22

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

Dimensioni e consistenza

- piani fuori/terra (compresi i seminterrati) n. 3
- piani entro terra n.
- struttura portante prevalente
- pietre o mattoni 1 prefabbricata 3
- cemento armato 2 mista e altra 4

b - Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale 1
- uso misto con presenza di abitazioni 2
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognaria 1
- allacciamento rete elettrica 2
- allacciamento rete idrica 3
- allacciamento rete distrib. gas 4
- impianti di depurazione degli scarichi 5
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6
- spazi per parcheggi 7
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 2500 (000)

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

- 2) Attività industriale o artigianale mq 1576 24
- 3) Attività commerciale mq 1576 24
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq 1576 24
- 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq 1576 24
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 1576 24
- 7) Altre attività mq 1576 24

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 1650 (000)
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 1650 (000)
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq 1650 (000)
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 1650 (000)
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq 1650 (000)

Misura dell'oblazione

- 13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 2.600 (000)
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq 2.600 (000)
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq 2.600 (000)
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq 2.600 (000)
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq 2.600 (000)
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq 2.600 (000)

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire 2.500 (000)
- 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 2.500 (000)

21) Somma versata in data: 26/09/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

Fotografie
Relazione
Dichiarazione sulle date di inizio
Atto di notorietà

Data 30/09/86

Firma del richiedente

Rodolfo Insepp